

ADESIONE ALLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Linee guida per adesione degli enti presenti non associati

Devono aderire all'Associazione le Cooperative, le Associazioni, gli Enti e le altre realtà associative o collettive di donne GIÀ PRESENTI ALL'INTERNO DEGLI SPAZI della Casa Internazionale delle Donne, nei termini previsti dal regolamento.

(Art. 6 Statuto)

Le strutture presenti all'interno della Casa, con la sede legale e/o operativa, devono perfezionare la loro adesione all'Associazione entro sei mesi dall'entrata in vigore del nuovo Statuto

(Art. 2 Regolamento)

L'entrata in vigore dello statuto è il 27 settembre 2010 con l'approvazione del regolamento interno. Sei mesi da tale data scadono il 27 marzo 2011.

CRITERI D'AMMISSIONE

Chi condividendo le finalità politiche del progetto Casa Internazionale delle Donne, desideri associarsi, deve proporre richiesta di ammissione da indirizzarsi al Consiglio Direttivo.

Le associazioni che chiedono di entrare a far parte dell'Associazione dovranno accettare, sottoscrivendola la Carta Etica redatta congiuntamente dall'Associazione, dall'AFFI e dal CFS.

La richiesta da prodursi in forma scritta, dovrà contenere le informazioni richieste per legge e quelle previste nel regolamento.

(Art. 7 Statuto)

DOMANDA AMMISSIONE

La richiesta di ammissione da prodursi in forma scritta dovrà contenere le seguenti informazioni:

- RAGIONE SOCIALE, SEDE E CODICE FISCALE;
- NOME, COGNOME, LUOGO E DATA DI NASCITA, DOMICILIO, CITTADINANZA E RECAPITI DELLA RAPPRESENTANTE LEGALE;
- DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA E DEL PROGRAMMA CHE SI INTENDE PERSEGUIRE IN COERENZA CON LE FINALITÀ DELLA CASA;
- SPECIFICA ACCETTAZIONE DELLA CARTA ETICA, DELLO STATUTO E DEI REGOLAMENTI DEL ASSOCIAZIONE CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE;
- DICHIARAZIONE DI NON ESSERE SOTTOPOSTE A NESSUNA DELLE CAUSE DI CUI ALLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N.575 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI (NORMATIVA ANTIMAFIA);
- GENERALITÀ DI DUE SOCIE DELEGATE A RAPPRESENTARE L'ORGANISMO NELL'ASSOCIAZIONE.

DOCUMENTI DA PRODURRE

ADESIONE ALLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

Dovranno inoltre essere contestualmente alla domanda depositati i seguenti documenti:

- ATTO COSTITUTIVO E STATUTO IN VIGORE, REGOLAMENTO INTERNO, CON OBBLIGO DI COMUNICARE EVENTUALI MODIFICHE;
- VISURA CAMERALE PER LE SOCIETÀ;
- MANDATO DELL'ORGANO COMPETENTE ALLA RAPPRESENTANTE LEGALE PER L'ADESIONE all'Associazione;
- CURRICULUM ASSOCIAZIONE E/O CURRICULA DELLE RAPPRESENTANTI/ ADERENTI.
- Alla domanda dovrà essere allegata inoltre, la documentazione indicata nel regolamento.
- L'Assemblea su parere del Consiglio Direttivo delibera insindacabilmente sulle domande di ammissione con obbligo di motivarne e comunicarne entro otto giorni l'eventuale esclusione.
- L'associata ammessa deve SOTTOSCRIVERE UNA QUOTA PATRIMONIALE DI ACCESSO DI €500,00 o del maggior importo previsto.

Dovranno inoltre:

- Comunicare, non oltre 30 giorni, eventuali modifiche statutarie o variazioni delle legali rappresentanti, o delle delegate.
- produrre annualmente copia del Bilancio/Rendiconto d'esercizio approvato, e relazione sulle attività svolte.

(**Art. 2 Regolamento**)

Modalità di partecipazione delle associate

DIRITTI E OBBLIGHI DELLE ASSOCIATE

Ogni associata ha il **DIRITTO** di :

- PARTECIPARE ALLE ASSEMBLEE (se in regola con i pagamenti) e di VOTARE ;
- conoscere i programmi con i quali l'Associazione intende attuare gli scopi sociali;
- PARTECIPARE ALLE ATTIVITÀ promosse dall'Associazione;
- USUFRUIRE DEI SERVIZI COMUNI dell'Associazione;
- dare le dimissioni in qualsiasi momento.

Le associate **SONO TENUTE a:**

- VERSARE LE QUOTE ASSOCIATIVE di accesso e I CONTRIBUTI ASSOCIATIVI annuali;
- OSSERVARE STATUTO, REGOLAMENTI, DELIBERE NONCHÉ LA CARTA ETICA;
- PARTECIPARE AI PROGRAMMI DI INTERVENTO elaborati dall'Associazione;
- SVOLGERE LE ATTIVITÀ PREVENTIVAMENTE CONCORDATE;
- NON OPERARE IN CONTRAPPOSIZIONE/CONTRASTO CON INTERESSI COMUNI ASSOCIATE

In caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal presente articolo,

ADESIONE ALLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

L'Associazione ha diritto di procedere all'esclusione dell'associata e di ottenere il risarcimento dei danni eventualmente subiti.

(Articolo 8 Statuto)

Divieti

E' fatto divieto di accedere all'Associazione a strutture che abbiano una compagine sociale corrispondente per almeno 2/3 ad altra già associata.

Obblighi

Le associazioni sono tenute a PRODURRE ANNUALMENTE:

- una copia del BILANCIO APPROVATO;
- una breve RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE nell'esercizio chiuso, PROGRAMMATE E DA SVOLGERE NELL'ESERCIZIO SUCCESSIVO;
- il numero delle associate.

(Art. 2 Regolamento)

RECESSO O ESCLUSIONE DELLE ASSOCIATE

L'associata ha diritto di recesso dall'Associazione oltre che nei casi previsti dalla legge, in ogni momento, anche per sua semplice volontà.

Per motivi organizzativi il recesso avrà effetto a partire dall'esercizio successivo a quello in corso.

La comunicazione di recesso deve essere indirizzata al Consiglio Direttivo con lettera raccomandata, permanendo nel frattempo nella associata ogni obbligo nascente nel presente Statuto e particolarmente quelli derivanti dalla partecipazione a programmi di interventi approvati in precedenza.

E' data, tuttavia, facoltà al Consiglio Direttivo di modificare il termine degli effetti del recesso, dandone motivazione scritta, nel rispetto degli impegni eventualmente assunti anche verso terzi dall'Associazione.

Oltre che nei casi previsti per legge può dal Consiglio Direttivo essere richiesta all'Assemblea
L'ESCLUSIONE DELL'ASSOCIATA:

- che non è più in grado di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali o a quelli del progetto Casa Internazionale delle Donne o che ha perduto i requisiti richiesti per la sua ammissione;
- che in qualunque modo danneggi moralmente e materialmente l'Associazione o l'immagine o le finalità politiche della Casa Internazionale delle Donne;
- che non osservi le disposizioni contenute nello Statuto, nei regolamenti adottati, nella Carta Etica e nelle deliberazioni degli organi competenti;

ADESIONE ALLA CASA INTERNAZIONALE DELLE DONNE

- **che non partecipi per tre volte consecutive alle assemblee regolarmente convocate;**
- che per sei mesi consecutivi si renda morosa nel versamento delle quote o dei contributi a qualunque titolo dovuti;
- che svolga attività contrastante con gli scopi sociali;
- che sia soggetta a procedure fallimentari, di amministrazione controllata, di liquidazione coatta.

Nei casi di recesso ed esclusione l'associata inadempiente deve essere invitata, a mezzo lettera raccomandata, all'adempimento, pena l'esclusione definitiva qualora si renda ulteriormente inadempiente trascorsi 30 giorni dalla data di ricezione.

La deliberazione di esclusione dovrà essere comunicata all'associata con lettera raccomandata. Contro di essa quest'ultima potrà proporre ricorso ad un Comitato delle Garanti nel termine di trenta giorni dalla comunicazione.

IN OGNI CASO LE ASSOCIATE RECEDUTE O ESCLUSE RISPONDONO, FINO AD ESTINZIONE DI TUTTE LE OBBLIGAZIONI CONTRATTE DALL'ASSOCIAZIONE NEL PERIODO DELLA LORO PARTECIPAZIONE.

(Art. 9 Statuto)

Motivi di sanzioni ed esclusione.

Su proposta del Consiglio Direttivo l'Assemblea potrà applicare sanzioni nei seguenti casi:

COMPORAMENTI CONTRARI allo Statuto, ai Regolamenti, ai principi posti dalla Carta Etica; per INATTIVITÀ, MOROSITÀ, DANNEGGIAMENTO BENI O IMMAGINE dell'Associazione;

Le sanzioni applicabili saranno nell'ordine:

il RICHIAMO, l'AMMENDA, la SOSPENSIONE; l'ESCLUSIONE nei casi più gravi.

Quest'ultima misura comporterà la riconsegna immediata degli spazi eventualmente occupati.

(Art. 2 Regolamento)

Utilizzo del Marchio “Casa internazionale delle donne”

Il marchio *Casa internazionale delle Donne* è registrato presso la Camera di commercio di Roma. L'USO DELLO STESSO È RISERVATO AI SOGGETTI ADERENTI ALL'ASSOCIAZIONE, PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

(Art. 4 Statuto)

L'utilizzo del marchio registrato “*Consorzio Casa Internazionale delle Donne*”, subordinato al parere del Consiglio Direttivo e al PAGAMENTO DEI DIRITTI D'USO così come determinati annualmente dall'Assemblea.

(Art. 6 Regolamento)

Prodotto dal Comitato tecnico di gestione della transizione